



Confederazione Nazionale *dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa*

Centro Studi CNA

**ITALIA PRIMO PAESE IN EUROPA PER
NUMERO DI DONNE IMPRENDITRICI**

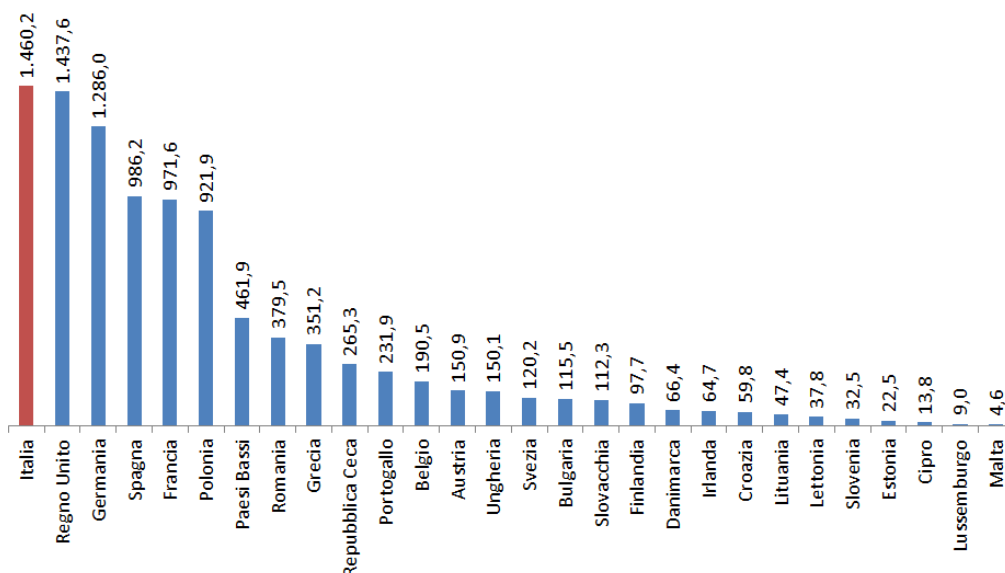
7 MARZO 2017

ITALIA PRIMO PAESE IN EUROPA PER NUMERO DI DONNE IMPRENDITRICI

Sono 1,4 milioni, un terzo della popolazione degli imprenditoriale italiana e con un livello di istruzione più alto rispetto ai “collegi maschi”

L'Italia è il paese europeo con il più alto numero di lavoratrici indipendenti insieme al Regno Unito. Dai dati Eurostat, riferiti al terzo trimestre 2016, emerge infatti che nella popolazione di età lavorativa compresa tra i 15 e i 64 anni del nostro Paese le lavoratrici indipendenti sono 1,4 milioni precedendo di poco il Regno Unito e poi la Germania (1,3 milioni di unità), la Spagna (986mila unità), la Francia (972mila unità) e la Polonia (922mila unità).

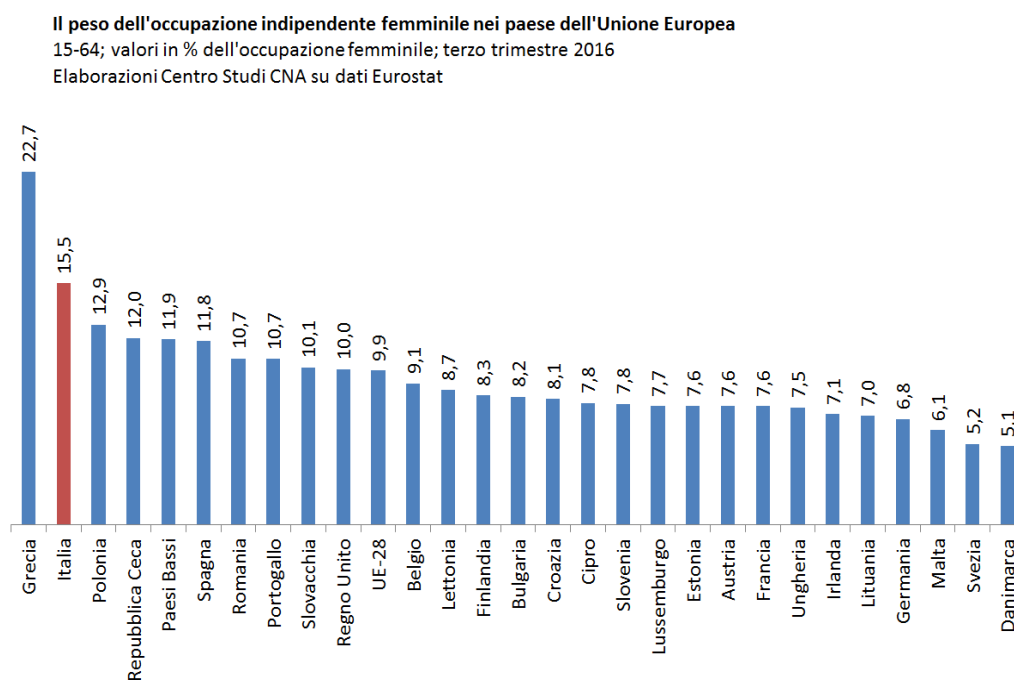
L'occupazione indipendente femminile nei paesi dell'Unione Europea
valori assoluti, popolazione 15-64 anni; terzo trimestre
Elaborazioni Centro Studi CNA su dati Eurostat



In Italia, il 30,9% dell'occupazione indipendente è di sesso femminile.

Inoltre, in percentuale dell'occupazione femminile, le indipendenti italiane rappresentano il 15,5% del totale, un dato circa dieci punti inferiore rispetto a quello riferito alla componente maschile (25,2%).

Solo in Grecia si registra una percentuale maggiore (22,7%) mentre, nei principali paesi europei, il peso delle lavoratrici indipendenti sull'occupazione femminile risulta ben più contenuto che nel nostro Paese: 11,8% in Spagna, 10,0% nel Regno Unito, 7,6% in Francia, 6,8% in Germania.



Le lavoratrici indipendenti forniscono un importante contributo all'occupazione complessiva dell'Italia: il 23,6% di esse (344mila unità) infatti sono imprenditrici vere e proprio con dipendenti.

Non trascurabile è anche il grado di istruzione rispetto ai "colleghi" maschi: il 36,8% delle lavoratrici indipendenti ha conseguito una laurea, dato che è quasi il doppio rispetto a quello riferito alla componente maschile 19,6%.